

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Struttura "Azioni e servizi per lo sviluppo delle filiere agroforestali"
**BANDO DI GARA PER LA SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO
 DELLA MALGA "CAMPOLUNGO con Figarolo e Val Bresciana"**
 DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LOMBARDIA

Foresta di Lombardia di Valgrigna - Comuni di Bienno e Berzo Inferiore (BS)

Procedura art. 6 del D.lgs. n. 228/2001 e L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni

- 1) Data di pubblicazione bando: **24 febbraio 2020.**
- 2) Termine di presentazione delle offerte: **26 marzo 2020.**

1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente bando riguarda la concessione da parte di ERSAF della malga denominata "CAMPOLUNGO CON FIGAROLO E VAL BRESCIANA" bene pubblico di proprietà di Regione Lombardia costituente un **unico compendio gestionale**, ubicata ad un'altitudine compresa tra 1350 e 2074 metri s.l.m., della superficie complessiva di ettari 210 e compresa nei seguenti mappali:

Comune	Foglio	mappale	Qualità di coltura	Sup. catastale ha	assegnati alla malga ha	di cui a pascolo ha
BERZO INF	1	1932	Pascolo 1	0.40.2	0,40200	0,20150
BERZO INF	1	2260	Pascolo 1	0.91.24	0,91240	0,81730
BERZO INF	1	2261	Pascolo 2	78.95.80	61,95800	50,92220
BERZO INF	1	2262	Pascolo 1	3.75.60.	3,75600	2,81500
BERZO INF	1	2263	Pascolo 1	4.46.16	4,46160	4,21600
BERZO INF	1	2265	Pascolo 2	39.62.90	12,62900	10,84320
BERZO INF	1	2266	Pascolo 1	0.30.20	0,30200	0,30200
BERZO INF	1	2267	Pascolo 1	1.26.60	1,26600	1,26560
BIENNO	1	1444	Pascolo 1	1.99.60	1,99600	1,11300
BIENNO	1	1445	Pascolo 2	0.72.80	0,72800	0,44330
BIENNO	1	1446	Pascolo 1	10.04.56	5,04560	3,44020
BIENNO	1	1491	Pascolo 1	0.76.23	0,76230	0,37390
BIENNO	1	1538	Pascolo 1	4.06.98	4,06980	0,48830
BIENNO	1	1719	Pascolo 1	32.43.99	13,43990	12,96000
BIENNO	1	1723	Pascolo 2	18.04.20	12,00000	8,00000
BIENNO	1	1725	Pascolo 1	25.90.50	1,40000	0,70000
BIENNO	1	1941	Pascolo 2	19.43.20	9,43200	0,15730
BIENNO	1	2234	Pascolo 2	32.51.40	5,51400	1,90350
BIENNO	1	2298	Pascolo 1	3.42.80	3,42800	0,72600
BIENNO	1	2310 AA	Bosco alto	23.76.60	-	-

BIENNO	1	2310 AB	Pascolo 2	9.00.00	8,95240	5,00000
BIENNO	1	2328	Pascolo 1	1.42.00	1,42000	0,42000
BIENNO	1	2329	Pascolo 2	16.43.50	16,45500	0,84580
BIENNO	1	5847	Pascolo 2	1.52.95	1,20000	0,70000
BIENNO	1	6042	Pascolo 2	73.93.85	30,00000	27,50000
BIENNO	1	6336	Pascolo 2	10.13.05	9,13050	4,60000
TOTALI				415,2691	210,6605	140,7541

La superficie della malga comprende zone a pascolo per circa ettari 141 e superfici di pertinenza (cespugliati, bosco e incolto) per circa ettari 70; **tali superfici hanno solo valore ricognitivo e conoscitivo.**

Alla malga afferiscono inoltre i seguenti fabbricati:

COMUNE	IDENTIFICAZIONE BENE	MAPPALE	FOGLIO	SUPERF. CAT.	Stato del bene	categoria catastale
BIENNO	Casina vecchia (Campolungo Inf.) Abit.Caseif.Agrit. P.T.	1274 sub 1	29	mq 161 vani 7	ottime	A/6 cl.1
BIENNO	Casina vecchia (Campolungo Inf.) Abit. P. 1	1274 sub 2	29	mq 68 vani 3,5	ottime	A/6 cl.1
BIENNO	Campolungo Inf. Stalla	6045	29	mq 51	ottime	
BIENNO	Campolungo Inf. -deposito attrezzi	6709	29	10	ottime	C/2
BIENNO	Campolungo Inf. - ricovero personale	7710	29	mq 32	ottime	A/4
BIENNO	Figarolo Sup. Abit. Caseif.	5621	29	mq 169	ottime	A/4 cl. 3
BERZO INFER.	Val Bresciana stalla,magaz	5984	22	mq 55	buone	c/6 cl.1

La malga Campolungo è ubicata nel fondovalle dell'alta Valgrigna ad un altitudine compresa tra 1350 e 1500 m slm; ha una superficie di complessivi ha 14 pascolivi, ed è accessibile con mezzi fuoristrada (7,5 km da Bienno). Sulla malga sono presenti i seguenti fabbricati:

- n° 1 fabbricato rurale ad uso agriturismo, comprendente: al piano terra - caseificio, annesso servizio igienico, deposito latte, deposito formaggi; ampia sala pranzo per 30 coperti con annesso bagno, cucina, camera, bagno; al piano rialzato due camere; cucina e bagno. I locali abitativi sono arredati.
- n° 1 stalla aperta con annesso piccolo magazzino
- n° 2 prefabbricati in legno di cui uno dalle dimensioni di circa 10 mq ad uso magazzino ed uno dalle dimensioni di circa 30 mq comprendente una cucina e una camera parzialmente arredate.

I fabbricati sono serviti da acquedotto e dotati di impianto elettrico alimentato da rete elettrica. Tutti gli impianti risultano a norma. Il fabbricato rurale è dotato di rete fognaria. E' presente un impianto connessione internet ADSL Satellitare con linea telefonica, con oneri a carico del gestore.

Il caseificio è conforme alla normativa vigente e dispone di impianto di riscaldamento del latte a caldaia fissa e focolare mobile con recupero termico.

I fabbricati risultano in condizioni da buone a ottime.

Il fabbricato di Campolungo costituisce posto tappa de "La Via dei Silter"; nell'ambito della malga è presente la casa vacanze di Campolungo superiore in concessione ad una Associazione locale.

La malga Figarolo, è ubicata sul versante destro dell'alta Valgrigna ad un altitudine compresa tra 1700 e 1950 m slm. Ha una estensione di complessivi ha 56 pascolivi, è accessibile con mezzi fuoristrada (circa 9,5

km da Bienno) fino alla località Roccolo della Bruciata, quindi a piedi attraverso mulattiera pianeggiante per circa 30'.

La malga è dotata di n° 1 fabbricato rurale comprendente: caseificio, deposito latte, deposito formaggi; cucina, camera, bagno; piccolo magazzino; i locali abitativi sono sommariamente arredati ed in buone condizioni.

Il fabbricato è dotato di impianto elettrico alimentato da fotovoltaico e rete idrica e fognaria. Tutti gli impianti risultano a norma. Il caseificio è conforme alle normative vigenti e dispone di impianto di riscaldamento del latte a caldaia fissa e focolare mobile con recupero termico.

Il fabbricato di Figarolo è situato lungo la “Via dei Silter”.

La malga Val Bresciana è ubicata sul versante sinistro della Valgrigna, ad un'altitudine compresa tra 1420 e 2074 m; è caratterizzata da una ampia conca pascoliva volta ad nord-nord-est, ha una estensione di circa ha 71 pascolivi ed è raggiungibile a piedi dalla località Campolungo (circa h 1). La malga è dotata di una tettoia comprendente ampio magazzino e piccolo locale ad uso bivacco, in discrete condizioni.

I beni sopra indicati saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano **per l'esercizio delle attività di alpeggio con produzione casearia e agriturismo ai sensi delle vigenti leggi in materia**, con la formula “visti e piaciuti” per averne effettuata in loco diretta constatazione.

La durata della concessione è di anni 3 comprendenti tre stagioni di pascolo, rinnovabile per ulteriori 3 anni.

2) OBIETTIVI E CARATTERISTICHE PUBBLICHE DELLA CONCESSIONE

2. 1. OBIETTIVI GENERALI E PRIORITARI DELLA CONCESSIONE

Gli obiettivi generali che si intende perseguire, con la concessione sono i seguenti:

1. governare il paesaggio delle alpi/malghe, armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive
3. promuovere le produzioni agro- zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile;
9. Sviluppo di attività e modelli produttivi ambientalmente ed economicamente sostenibili

Gli obiettivi prioritari al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) **Monticazione di bestiame bovino ed ovi caprino da latte**
- b) **Produzione casearia diversificata;**
- c) **Sviluppo della multifunzionalità anche attraverso l'utilizzo della struttura agrituristica;**
- d) **Manutenzione ambientale**
- e) Conduzione da parte della famiglia del concessionario;
- f) Collaborazioni e sinergie con enti territoriali, operatori culturali e turistici;

2.2 CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE:

Il concessionario è autorizzato ad esercitare nel compendio della malga l'attività d'alpeggio comprensiva di: trasformazione del latte in prodotti caseari di montagna, vendita diretta dei prodotti dell'azienda, attività

agrituristica comprensiva di ristorazione e alloggio e attività di educazione e didattica ambientale e agro-alimentare.

Carico obbligatorio del bestiame

Il concessionario è obbligato a caricare il bestiame. Il carico ottimale è di 80 UBA per 90 giorni, di cui almeno 45 UBA di proprietà dell'azienda concessionaria.

Attività agrituristica

La struttura agrituristica dovrà essere aperta obbligatoriamente almeno nel mese di agosto; l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di agriturismo e non dovrà compromettere l'attività zootecnica casearia.

In caso di ATI dovrà essere assicurato al soggetto che svolge l'attività casearia la piena disponibilità del locale deposito formaggi (silter) e la relativa accessibilità attraverso la sala pranzo. Le modalità di svolgimento delle due attività nelle strutture di Campolungo inferiore, comprensive dell'utilizzo dell'appartamento al 1° piano e dei fabbricati in legno, dovranno essere esplicitate nella proposta di gestione.

3) DEFINIZIONI

Alle seguenti parole sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

Alpe: pascolo di montagna dove si esercita l'alpeggio.

Malga: insieme dei fattori produttivi fissi e mobili ove avviene l'attività di monticazione: terreni, fabbricati, attrezzature, animali, lavorazione del latte prodotto.

Commissione aggiudicatrice: organo che ha il compito di esaminare e valutare sulla base di parametri di valutazione indicati negli atti di gara, le offerte presentate e di proporre all'amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione, i punteggi e i giudizi conclusivi per quanto concerne gli aspetti tecnici.

Offerta economicamente più vantaggiosa: criterio di aggiudicazione basato su un'idoneità tecnico-economica che deve essere rapportata alla natura ed all'importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell'offerta non è affidata al mero ribasso del prezzo, ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità ecc.

Offerta: l'insieme dei documenti che costituiscono la domanda da presentare per la partecipazione al presente bando di gara.

Proposta di gestione: è il documento che descrive le modalità di gestione dell'alpe/malga, le attività che si intendono attuare, gli eventuali investimenti e i programmi in collaborazione con i partner sul territorio. La struttura del documento è definita come da allegato 3.

Impegni Gestionali: obblighi del concessionario derivanti dalla proposta di gestione presentata.

Fascicolo aziendale: è un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 503/99.

4) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

4.1. Soggetti che possono partecipare al bando sono:

a) Impresa agricola individuale a indirizzo produttivo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “Imprenditori agricoli” o sezione “Coltivatori diretti”);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del D.lgs. n. 99/2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

b) società agricola ad indirizzo produttivo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “imprese agricole”);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del D.lgs. n. 99/2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005.

c) società cooperativa ad indirizzo produttivo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci.

Sono ammesse a partecipare anche Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) tra i soggetti precedenti; in caso di associazione temporanea da costituire, i soggetti della associazione devono produrre, in sede di offerta, dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo, a pena esclusione dalla gara.

I soggetti di cui sopra, direttamente o indirettamente tramite propri coadiuvanti o associati, dovranno essere in **possesso della necessaria abilitazione ad esercitare attività agrituristica**. In mancanza, l'aggiudicatario o suo associato dovrà provvedere, entro tre mesi dalla aggiudicazione, a munirsi della necessaria certificazione (certificato di connessione e iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici). Il mancato conseguimento di tale abilitazione comporta la risoluzione contrattuale.

4.2. Motivi di esclusione

Non possono partecipare alla gara i soggetti già concessionari di alpi di proprietà pubblica che non siano in regola con il pagamento del canone, soggetti che siano in contenzioso con ERSAF, soggetti già concessionari di alpi di ERSAF che nell'ultimo triennio abbiano conseguito una media delle valutazioni inferiori a “sufficiente”.

5) COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

Per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione aggiudicatrice. La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa. In particolare la Commissione:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- apre le buste contenenti la proposta di gestione e valuta le proposte di gestione pervenute attribuendo ad esse i relativi punteggi;
- ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 30 e ottenuto i punteggi minimi previsti di cui all'allegato 1;
- apre le buste dell'offerta economica, calcolandone e attribuendone il corrispondente punteggio.

La Commissione aggiudicatrice, potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere eventuali chiarimenti sulla proposta di gestione o effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara per un periodo massimo di 30 giorni.

6) CONTENUTO DELL' OFFERTA

L'offerta sarà costituita da:

- 6.1. documentazione amministrativa
- 6.2. proposta di gestione
- 6.3. offerta economica.

6.1. La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

A) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante della società o cooperativa opportunamente sottoscritta (doc. allegato 2) con allegati:

- per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto)
 - copia carta d'identità del titolare
- per le società agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - elenco nominativi di ciascun socio (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo)
 - copia dell'atto costitutivo o del contratto o di scrittura privata autenticata
 - visura camerale
- per le cooperative agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - atto costitutivo ed elenco soci
 - visura camerale

B) Il Fascicolo aziendale aggiornato del richiedente o nel caso di ATI/ATS delle aziende associate, con validità in data non anteriore a 30 giorni.

L'assenza di tali documenti è motivo di esclusione.

6.2. La proposta di gestione

La proposta di gestione sottoscritta dal legale rappresentante o dall'imprenditore agricolo, secondo lo schema allegato alla presente (doc. allegato 3) dovrà essere compilata in ogni sua parte tenendo presente gli obiettivi generali e prioritari indicati dal presente bando, le modalità di gestione dell'alpe, le risorse (economiche, personale e attrezzature) utilizzate, il programma delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati con relativo piano finanziario.

Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente, indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

La proposta di gestione è vincolante per il proponente e costituirà parte integrante del capitolato di concessione. Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara.

La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti.

L'assenza della proposta di gestione è motivo di esclusione.

6.3. L'offerta economica su base annua,

L'offerta economica redatta sull'apposito modello (doc. allegato n. 4) e con marca da bollo da € 16,00, dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere a ERSAF, per i beni in concessione e dovrà essere sottoscritta dal

legale rappresentante o titolare; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Il canone annuo a base di gara è stabilito in € 9.000,00 (novemila euro). Le offerte devono essere in aumento.

Al fine di permettere una valutazione dell'attività agrituristica, per esempio in caso di associazione temporanea di impresa, la quota di canone riferita alla specifica attività, inclusa nel canone base, è stata valutata a 2.000,00 (duemila) euro.

L'assenza dell'offerta economica redatta secondo le indicazioni sopra riportate è motivo di esclusione.

7) MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La concessione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione delle offerte effettuata dalla commissione aggiudicatrice mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- Caratteristiche e impegni presenti nella **proposta gestionale** per un massimo di 80 punti;
- **Offerta economica** per un massimo di 20 punti.

La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte eventualmente non in regola. In particolare la Commissione:

- Verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- Apre le buste contenenti la proposta di gestione applicando i criteri di assegnazione dei punteggi di gestione ed attribuendo i relativi punteggi;
- Ammette le offerte nelle quali le proposte di gestione hanno superato la soglia minima di punti complessivi 30;
- Apre le buste dell'offerta economica (per le sole domande nelle quali le proposte di gestione hanno ottenuto la valutazione minima di 30 punti) calcolandone il corrispondente punteggio secondo i criteri sotto riportati.

7.1. Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta gestionale (max. 80 punti)

I criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi sono riportati nel documento allegato 1 al presente bando. Tali criteri sono stati individuati coerentemente al bene posto in concessione tra quelli previsti e approvati con delibera del CdA n. IV/83 del 31.10.19.

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta gestionale si procederà secondo il seguente criterio:

all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti 80 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = 80 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di 30 punti}) / (\text{Valutazione più alta} - 30)$.

7.2. Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta economica (max. 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

alle offerte pari o superiori al valore della media delle offerte economiche pervenute verranno attribuiti 20 punti; per le offerte inferiori i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = 20 \times (\text{importo offerto} - \text{canone base}) / (\text{media delle offerte} - \text{canone base})$.

7.3. Modalità di aggiudicazione

La commissione aggiudicatrice stilerà la graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al proponente della offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà in ordine prioritario di applicazione secondo i seguenti criteri: al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per il progetto di gestione; al concorrente più giovane; tramite sorteggio.

ERSAF si riserva la facoltà di assegnare la concessione seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara nel caso in cui nessuno dei concorrenti abbia raggiunto le soglie minime di punteggio previste dal documento allegato n. 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sarà formalmente comunicato a ciascun partecipante.

Decorso 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria ed espletate le opportune verifiche, si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza del concessionario, ai sensi dell'art. 45 della L. n. 203/1982. Nel decreto di aggiudicazione verranno specificati i tempi massimi di accettazione della aggiudicazione.

8) MODALITA' D'INVIO DELLA OFFERTA E DATA DELLA GARA

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 PROPOSTA DI GESTIONE".

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, insieme alla lettera di trasmissione (doc. allegato 5), andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dicitura ben evidenziata: "SELEZIONE PER CONCESSIONE ALPE/MALGA "CAMPOLUNGO".

Il plico andrà indirizzato a: Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Struttura Programmazione Lavori e Gestione Patrimonio Via Pola n.12 20124 Milano - (contatto telefonico Tel. 02.67.404.1 - Fax. 02/67404299) e dovrà pervenire perentoriamente, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, al protocollo dell'Ente **entro le ore 12,00 del giorno 26 marzo 2020**, sia a mezzo del servizio postale o consegnata direttamente a mano.

NOTA: (il termine indicato si considera rispettato alla data di ricezione del plico da parte di ERSAF e non alla data di spedizione dello stesso)

La selezione avverrà presso la sede ERSAF di Milano entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale di ERSAF e comunicazione agli interessati.

9) POLIZZA ASSICURATIVA E DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale (fidejussione bancaria o assicurativa) d'importo pari al 150% del canone annuo ed alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo (importi di massimale non inferiori a € 1.500.000 per la prima e ad euro 600.000 per la seconda).

La cauzione sarà restituita successivamente alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili e la verifica dello stato degli stessi secondo le previsioni contrattuali.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, dovranno essere consegnate a ERSAF in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale.

Tutte le spese inerenti la concessione saranno a completo carico del concessionario.

10) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante ed il loro conferimento ha natura obbligatoria. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente:

www.ersaf.lombardia.it/privacy.

11) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento agli schemi di Contratto e Capitolato di concessione nonché alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, negli schemi di Contratto e Capitolato di concessione.

12) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il bando di gara ed i seguenti allegati: scheda descrittiva dell'alpe/malga, cartografie, documentazione fotografica, schema di contratto e di capitolato, sono pubblicati per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line di ERSAF.

L'avviso di gara è inoltre pubblicato all'albo on line dei comuni di Bienno e Berzo Inferiore e della Comunità Montana di Valle Camonica e inviato alle associazioni di categoria agricole presso i loro uffici territoriali.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile scrivere al numero di fax 0364 312359 o al seguente indirizzo di posta elettronica: paolo.nastasio@ersaf.lombardia.it.

ERSAF fornirà riscontro alle richieste di informazione entro e non oltre le 24 ore dalla ricezione delle stesse con relativa pubblicazione in apposite faq sul sito di ERSAF.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Paolo Nastasio

Milano, 21 febbraio 2020

Il Dirigente della Struttura
Azioni e servizi per lo sviluppo delle filiere agroforestali
Dott. Paolo Nastasio

Allegato 1) Criteri di selezione, regole e modalità di applicazione

Nella tabella che segue sono descritti i criteri di selezione e i sub-criteri con definiti i punteggi o le classi di punteggio attribuibili con l'indicazione per ogni criterio del punteggio minimo e massimo (colonna Min-max.).

Il punteggio complessivo massimo attribuibile ad ogni progetto di gestione è pari a 80 punti.

Il punteggio di soglia minima per l'accettabilità del progetto di gestione è pari a **punti 30**, comprensivi del raggiungimento dei punteggi minimi previsti per gli impegni di cui ai punti 8, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 dello schema di valutazione.

L'assegnazione dei punteggi, relativi agli elementi di valutazione di cui alle voci n. 25 - 26 della sezione A3, verrà attribuita dalla Commissione giudicatrice, dandone motivazione scritta nel verbale di aggiudicazione.

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min.-max.
1- Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare: comuni entro i quali ricade l'alpe/malga o confinanti: punti 3; Comunità Montana nella quale ricade l'alpe/malga: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1	0-3
2- Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 29 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1 (si intendono anni compiuti)	0-3
3 – Titolo di studio del concorrente: laurea punti 2; diploma scuola superiore punti 1; Diploma scuola professionale punti 0,5 (allegare copia titolo di studio)	0-2
4 -Superficie a prato, prato pascolo in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa, gestita dall'azienda agricola ed ubicata nella Comunità montana dove ha sede: oltre 4 ha punti 4; da 3 a 4 ha punti 3; da 2 a 3 ha punti 2; da 1 a 2 ha punti 1 (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento)	0-4
5- Alimentazione bestiame di proprietà del concessionario prodotta per oltre il 60% in azienda: punti 2; dal 40 al 59% punti 1	0-2
6 -Valutazione media conseguita nella certificazione d'alpeggio rilasciata da Enti pubblici per precedente concessione almeno triennale: eccellente, punti 4; ottimo, punti 3; buono, punti 2 (allegare certificazione)	0-4
Totale max.	18

A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min.-max.
7- Età del conduttore responsabile della gestione e presente in malga a tempo pieno: da 18 a 29 anni punti 6; da 30 a 40 anni punti 4; (si intendono anni compiuti-allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-6
8 -Esperienza (stagioni in alpeggio) maturata dal conduttore, responsabile della gestione e presente in malga a tempo pieno: 0,5 punti per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti (allegare referenze)	0,5-3
9-Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale nei settori (zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) di durata: fino a 4 h 0,25 punti cad.; fino a 8 h 0,5 punti cad.; oltre 1 giorno punti 1; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti. Massimo 3 punti	0-3
10-Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale nei settori (zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) di durata: fino a 4 h 0,25 punti cad.; fino a 8 h 0,5 punti cad.; oltre 1 giorno punti 1 cad.; diploma in materie agrarie 1 punto; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti. Massimo 3 punti	0-3
11-Presenza del nucleo familiare del conduttore responsabile della gestione: continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 4; solo occasionalmente con un minimo di 30 gg, punti 2 (allegare impegno sottoscritto)	0-4
12 - Bestiame di proprietà dell'azienda in termini di UBA monticate: 91-100% punti 4; 81-90% punti 3; 71-80 % punti 2; 61-70% punti 2;	0-4
13-Monticazione di bovini da latte in produzione 1 punto per ogni 10 capi (fino ad un massimo di 4 punti	2-4
14 - Monticazione di ovi-caprini da latte in produzione: oltre 100 capi punti 5; da 80 a 99 punti 4; da 60 a 79 punti 3; da 40 a 59 punti 2	0-5
15-Monticazione di razze oggetto di tutela: 0,5 punti per ogni razza presente per almeno il 25% delle	0- 2

UBA ammissibili, fino ad un massimo di 2 punti	
16- Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori 0,5 punti per ogni tipologia esempio: Equini (minimo 3), suini minimo 2; animali di basa corte (minimo 20) - arnie (minimo 2) - massimo 2 punti -	0-2
17 - Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di un piano di pascolo <u>da predisporre a cura del concessionario</u> , punti 2; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico punti 1.	1-2
18- Assistenza tecnica in malga fornita da: Veterinario + tecnico lattiero-caseario + agrotecnico punti 2 Veterinario + tecnico lattiero caseario punti 1; veterinario punti 0,5	0,5-2
19- Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro dedicate da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 0,5 punto/giornata; fino a un massimo 4 punti (Le varie attività andranno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione. Si intenderanno ripetute ogni anno e i costi saranno a totale carico del concessionario)	2-4
20-Produzioni casearie: formaggi che hanno ottenuto marchi di qualità punti 3; altre tipologie di formaggi (da specificare) punti 0,5 per tipologia. Altri latticini 0,25 punti per tipologia. (specificare adeguatamente) Massimo 4 punti	1- 4
21- Sviluppo della filiera corta: vendita diretta in malga con esposizione orari e prezzi, punti 1,0; accordi con gruppi di acquisto solidale punti 0,5 – massimo 2 punti (allegare accordo sottoscritto).	1 - 2
22-Promozione dell'attività d'alpeggio: a titolo esemplificativo festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, promozione de “La Via dei Silter” ,visite e laboratori didattici relativi alle attività d'alpeggio, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo, punti 1 per ogni iniziativa/evento fino a un massimo di 3 punti.	2- 3
23- Giornate straordinarie di apertura della struttura agrituristica oltre l'apertura obbligatoria del mese di agosto: un punto per ogni ulteriori 15 giorni anche discontinui con un massimo di 2 punti	0-2
24-Coinvolgimento del partenariato: collaborazione attivata con istituti scolastici per stage formativi e di aggiornamento punti 1; eventi/progetti realizzati con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite, alpi/malghe confinanti punti 0,5, fino a un massimo di punti 2. Massimo complessivo attribuibile punti 2	1-2
Totale Max	57

A3 - Ulteriori elementi di valutazione	Min.-max.
25 -Qualità e praticabilità delle proposte riguardanti la valorizzazione produttiva ed eco-turistica delle strutture e infrastrutture in concessione (punteggio attribuito dalla Commissione).	0-2
26- Qualità della proposta di gestione: in termini di chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, legame con la realtà territoriale di riferimento; aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione (punteggio attribuito dalla Commissione)	0-3
Totale Max	5

NOTE:

1. In grigio le caselle con un punteggio minimo obbligatorio;
2. ove non diversamente specificato il possesso delle caratteristiche previste dai criteri deve essere autocertificato dal proponente l'offerta

